

CODICE CONCORSO 2020POR029

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 09/B3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/35 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE ANTONIO RUBERTI – DIAG- FACOLTÀ DI INGEGNERIA BANDITA CON D.R. N. 2843/2020 DEL 12-11-2020

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 8/2021 del 05-01-2021 è composta dai:

Prof. Cipriano Forza - Professore di I fascia - SSD ING-IND/35 - Università degli Studi di Padova

Prof. Paolo Mancuso - Professore di I fascia - SSD ING-IND/35 - Università degli Studi di Roma 'Tor Vergata'

Prof.ssa Valeria Mininno - Professoressa di I fascia - SSD ING-IND/35 - Università di Pisa

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 22-01-2021 alle ore 9.15 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Cipriano Forza e del Segretario eletto nella persona del Prof. ssa Valeria Mininno.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina sul sito web di Ateneo, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 06-03-2021.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 03-02-2021 alle ore 14.00 per via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, 22-01-2021

LA COMMISSIONE:

Prof. Cipriano Forza Presidente

Prof. Paolo Mancuso Membro

Prof.ssa Valeria Mininno Segretaria

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito nell'ambito della produzione scientifica:

non superiore a 16. Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni, a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del band

Criteri di valutazione individuale:

valutazione dell'intera produzione scientifica del candidato con riferimento alle pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (peer review) rilevate sulle banche dati internazionali attraverso l'applicazione dei criteri e dei parametri prescritti dalla normativa vigente per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale.

Criteri comparativi:

- qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo e rilevanza internazionale della collocazione editoriale della produzione scientifica;
- numero complessivo delle pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (peer review) rilevate sulle banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale del settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione;
- impatto delle pubblicazioni, da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici riconosciuti per l'abilitazione scientifica nazionale del settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione quali l'indice di Hirsch, il numero di citazioni delle pubblicazioni rilevati sulle banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- attività didattica, eventualmente svolta anche all'estero, di cui si è assunta la titolarità nell'ambito di insegnamenti congruenti con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione;
- attività istituzionali svolte all'interno del sistema universitario (attività organizzative, gestionali e relative ad organi collegiali elettivi).

Ulteriori criteri di valutazione:

- organizzazione e/o partecipazione come relatore, eventualmente invitato, a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- direzione e/o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, attività di peer review in sedi editoriali di eccellenza;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;

- partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
- responsabilità e/o partecipazione a studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
- responsabilità e/o partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione.

La Commissione stabilisce infine che, in caso di lavori in collaborazione, l'apporto del candidato è considerato paritetico, salvo diversa indicazione sulle pubblicazioni stesse

La Commissione consegna agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature nel caso in cui ciò sia prassi riconosciuta nel SC oggetto del procedimento (ad esempio numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; «impact factor» totale; «impact factor» medio per pubblicazione); combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi;